

PROGETTO POESIA “ALBATROS”

PERCHE' UN PROGETTO DI POESIA

La fantasia e la creatività costituiscono un'area intermedia tra realtà esterna e rappresentazioni interne, uno spazio che permette di accogliere e gestire la complessità del mondo, miniaturizzandolo in un formato che è possibile controllare agevolmente

L'osservazione e il dialogo continuo con i bambini, durante la mia più che quarantennale esperienza didattica, mi hanno resa consapevole della difficoltà che la maggior parte di loro ha nell'esprimere e nel comunicare il proprio pensiero e il proprio vissuto.

Forse per paura di sbagliare? Perché vivono in un ambiente in cui non vengono ascoltati? Per difficoltà linguistiche?

Probabilmente è vera ciascuna di queste ipotesi, soprattutto per i bambini stranieri che, insicuri del proprio lessico preferiscono rimanere in silenzio per non esporsi alle critiche e ai giudizi degli altri. Allora come e quali opportunità EDUCATIVE offrire per far emergere il loro mondo interiore?

Quali attività proporre per farli sentire motivati e coinvolti, liberi di PENSARE, per permettere loro di avere il coraggio di OSARE ed essere se stessi?

Gli obiettivi che pongo sono certamente impegnativi, non prevedo di esaurirli in un anno: questo non può che essere l'inizio di un percorso che si snoderà nell'arco degli anni successivi in un'ottica di continuità, perché a ciascun bambino venga riconosciuto il diritto di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. È un progetto che porto avanti da anni, iniziato quando ero in servizio presso l'Istituto Comprensivo di Giulianova 1, con cicli diversi nel tempo, ma sempre con la stessa passione e gli stessi riscontri significativi in termini di ricaduta positiva sugli apprendimenti e di visibilità dell'Istituto che puntualmente ha vinto concorsi letterari di scrittura creativa, di poesia, e si è visto proiettato sulle pagine dei giornali che hanno raccontato l'evento.

L'attenta rilettura delle “Indicazioni Nazionali” mi ha mostrato quel nesso fecondo tra gioco e linguaggio, offrendomi delle indicazioni pedagogiche rilevanti che sono utili tenere in debita

considerazione: l'attenzione alla creatività, la promozione della consapevolezza di sé, della costruzione di pensiero critico, il potenziamento di pensiero divergente e autonomia di giudizio, l'obiettivo di proporre stimoli e occasioni che motivino a scrivere, a giocare con la lingua, a tradurre sulla pagina la pluralità delle esperienze vissute. Il contesto sociale riveste un'importanza cruciale per la crescita dell'individuo. Lo sviluppo umano è di carattere relazionale.

Da insegnante "sui generis" quale sono, ho sempre puntato moltissimo sulla relazione, forse più che sull'apprendimento e il canale comunicativo della poesia mi ha permesso di trovare spesso una "chiave" speciale che ha sempre aperto il cuore di molti alunni, di quelli in particolare più timidi e problematici e ha fatto, attraverso l'interazione più intensa con adulti e coetanei, esprimere ai bimbi, se stessi, il proprio mondo interiore e a volte, anche le proprie conflittualità.

I gruppi eterogenei, formati da alunni con abilità diverse, lavoreranno insieme per risolvere un problema o portare a termine un comune progetto sia in termini di elaborato che di compito di realtà. Lo scopo dell'attivazione del progetto di poesia sarà oltre quello della ricaduta positiva nell'apprendimento della lingua italiana, quello di incoraggiare i bambini ad aiutare e sostenere i loro compagni anziché competere con loro.

Una scuola dove entri la parola "**AMORE**", troppo spesso sacrificata all'altare della professionalità che non capisco per quale motivo debba coincidere con la severità, il rigore, l'assenza di sorriso, come ho visto fare a molti miei colleghi nel corso della mia lunga carriera scolastica.

Non dobbiamo aver timore di amare i nostri alunni, di concedere di noi la parte più emotiva e profonda. Loro, l'apprezzeranno e diventeranno migliori, più autentici!

Penso che l'educazione non debba essere confinata in forme di occupazioni individuali meramente cognitive, ma vada inserita in una rete d'individui in relazione tra loro, che crescano in un contesto sociale più ampio. E il linguaggio della Poesia permette tutto questo.

La poesia è infatti una forma di comunicazione con la quale si manifestano momenti di vita vissuti, emozioni provate. Questo progetto vuole provare ad insegnarci ad interpretare le emozioni, esprimerle, rielaborarle, dialogare con esse.

Attraverso il linguaggio poetico si impara a poco a poco a conoscere come si è fatti "dentro" e questo serve per acquisire sicurezza, fiducia in se stessi.

Per scrivere una poesia bisogna saper ascoltare la voce del nostro io interiore, saper percepire le nostre emozioni e sensazioni, saper sognare, riuscire a guardare la realtà con occhio diverso, con sensibilità e profondità di sentimenti. Con il linguaggio poetico si impara ad usare la fantasia con la quale possiamo modificare la realtà a nostro piacere, costruire scenari e mondi paralleli, dove muoversi con libertà di espressione, senza regole o categorizzazioni linguistiche, ma come puro atto creativo.

Nella scuola primaria l'educazione linguistica trova in un progetto poesia la modalità attraverso la quale i bambini imparino divertendosi, giocando con la loro fantasia e creatività.

La metodologia perciò non potrà che essere di tipo interattivo: l'azione propositiva degli alunni sarà costantemente sviluppata e stimolata spesso attraverso la tecnica del brain storming.

Il percorso potrà infatti prevedere in alcuni momenti, la suddivisione in gruppi cooperativi, nell'ambito dei quali saranno messe in risalto e poi attivate le condizioni del "lavorare insieme" ovvero:

- la capacità di gestire autonomamente la propria attività all'intero del gruppo;
- la capacità di trovare risposte e soluzioni adeguate a problemi specifici (problem solving);
- la capacità di ascolto;
- la capacità di interagire e concordare con gli altri le diverse decisioni per realizzare percorsi di lavoro individuali (percorso tecnico di poesia) e realizzazione di una raccolta di qualche step del percorso, concordato ed assemblato insieme, quale compito di realtà.

Il progetto di poesia, durante il suo svolgimento potrebbe prevedere, previo accordo con le docenti di classe, partecipazioni concorsuali in tema; realizzazione libretto con alcune produzioni del percorso di poesia; eventuale mostra delle produzioni poetiche, previa selezione e condivisione del materiale da rendere visibile.

SE CI SARA' L'OPPORTUNITA' DI CONTINUARE IL PERCORSO, SI POTREBBE REALIZZARE ed ORGANIZZARE UN RECITAL DI POESIE, ad esempio, CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE.

La docente può vantare un'esperienza consolidata nell'attivazione di percorsi laboratoriali di scrittura creativa, nell'ambito dell'Istituto di Giulianova 1, dove è rimasta in servizio fino al 31 Agosto 2018.

Tale esperienza è stata contrassegnata da riscontri significativi sia in ambito personale che con gli alunni, e tali successi costituiscono una garanzia della serietà, della proficuità e della ricaduta culturale trasversale del progetto..

A tale presentazione si allegano il progetto di poesia "ALBATROS" per le classi dalla 2° alla 5°, nonché un ulteriore percorso di approfondimento sulla produzione poetica dei grandi autori di poesie classiche e moderne, preferibilmente per le sole classi 5°.

A tali autori verranno aggiunte le letture e i lavori sul testo delle produzioni poetiche della sottoscritta, presente in molte pubblicazioni con case editrici importanti come "PAGINE" ed "ALETTI" e su youtube.

Si allegano ulteriormente il curriculum letterario della docente con i riscontri sia personali che con gli alunni, nonché fotocopia di alcune sue pubblicazioni in antologie con case editrici soprannominate e due tra gli altri, di attestati di riconoscimenti in premi letterari.

Ins.Minissa Albertina